

6) Risultati della gestione finanziaria

6.1 Tempi e modalità di approvazione dei bilanci

Dai dati del prospetto che segue può evincersi come i termini per la deliberazione dei preventivi e dei consuntivi fissati dall'art. 31 dello Statuto, nonché dal D.P.R. n. 696 del 1979, siano stati rispettati nel triennio in esame ¹⁹ anche se l'Unione non rientra fra i destinatari di detta normativa.

	<u>Bilancio Preventivo</u>	<u>Bilancio Consuntivo</u>
<u>Esercizio</u>	<u>Delibere Cons. Naz.</u>	<u>Delibere Cons. Naz.</u>
1995	18-10-1994	23-4-1996
1996	17-10-1995	23-4-1997
1997	18-10-1996	21-4-1998

Anche se lo Statuto non prevede una formale approvazione ministeriale dei bilanci, il Ministero della Difesa è solito provvedere ugualmente all'approvazione degli elaborati, anche in linea con l'esigenza, più volte segnalata dalla Corte che anche in tale ipotesi intervenga un motivato giudizio del Ministero vigilante.

Riguardo, in generale, l'impostazione degli elaborati, deve darsi atto all'Unione che la stessa si rivela corretta, essendo state eliminate le discordanze tra i rendiconti finanziari e le situazioni patrimoniali che erano state rilevate dalla Corte nei precedenti referti.

¹⁹ Sia l'art. 31 dello Statuto che il D.P.R. 696 dispongono che il bilancio di previsione ed il conto consuntivo siano approvati dal Consiglio Nazionale, rispettivamente entro l'ottobre dell'anno anteriore a quello di riferimento ed entro l'aprile dell'anno successivo.

6.2 Il rendiconto finanziario

Nell'allegato prospetto sono riassunte le risultanze della gestione finanziaria nel periodo 1995/1997, oggetto della presente relazione.

Prospetto n. 1

RENDICONTO FINANZIARIO - GENERALE -

(in milioni di lire)

ENTRATE	1995	1996	1997
CORRENTI	4.207,1	4.273,5	3.986,0
IN CONTO CAPITALE	150,0	15,0	=
PARTITE DI GIRO	824,3	183,3	189,9
TOTALE	5.181,4	4.471,8	4.175,9
SPESE	1995	1996	1997
CORRENTI	4.122,4	4.361,4	4.065,0
IN CONTO CAPITALE	275,5	282,0	188,5
PARTITE DI GIRO	824,3	183,3	189,9
TOTALE	5.222,2	4.826,2	4.443,4
Avanzo (+) Disavanzo (-)	-40,8	-355,0	-267,5
TOTALE A PAREGGIO	5.181,4	4.471,8	4.175,9

Emerge dal prospetto che sia le entrate che le spese, che nel 1995 avevano registrato un aumento (rispettivamente 24,3 % per le entrate e 22,8 % per le spese), sono diminuite, nel corso del 1996, rispettivamente del -13,6 % e del -7,5 % principalmente a causa della diminuzione delle poste in conto capitale e per partite di giro e nel corso del 1997, rispettivamente del -6,6 % e -7,9 %.

Al fine di fornire un quadro più analitico dei risultati della gestione finanziaria, è stato redatto l'allegato prospetto in cui vengono esposte le entrate e le spese riscontrate negli esercizi in esame.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto n. 1/bis

RENDICONTO FINANZIARIO - ANALITICO

(in milioni di lire)			
ENTRATE	1995	1996	1997
CORRENTI			
CTG. - 1^ : entrate correnti	2.000,4	2.300,1	2.257,3
CTG. - 3^ : entrate da trasferimenti correnti	820,0	590,0	378,5
CTG. - 7^ : altre entrate	1.359,2	1.374,2	1.346,5
CTG. - 8^ : redditi e proventi patrimoniali	25,3	6,6	3,9
CTG. - 9^ : poste correttive e compensative spese correnti	2,2	2,6	0,7
TOTALE	4.207,1	4.273,5	3.986,0
IN CONTO CAPITALE			
CTG. - 13^ : realizzo valori mobiliari	150,0 *	0,0 *	0,0
CTG. - 19^ : assunzione mutui *	0,0	15,0	0,0
TOTALE	150,0	15,0	0,0
PARTITE DI GIRO			
CTG. - 22^ : partite di giro	824,3 **	183,3	189,9
TOTALE	824,3	183,3	189,9
TOTALE GENERALE ENTRATE	5.181,4	4.471,8	4.175,9
DISAVANZO	-40,8	-355,0	-267,5
TOTALE A PAREGGIO	5.222,2	4.826,8	4.443,4
SPESE	1995	1996	1997
CORRENTI			
CTG. - 1^ : spese per gli organi dell'Ente	25,2	27,3	23,8
CTG. - 2^ : oneri per il personale in servizio	967,4	1.059,9	1.076,0
CTG. - 4^ : spese acquisto beni di servizio e consumo	2.060,4	2.351,1	2.143,0
CTG. - 5^ : spese per prestazioni istituzionali	869,9	688,7	597,6
CTG. - 7^ : oneri finanziari	77,9	115,9	88,7
CTG. - 8^ : oneri tributari	106,6	111,8	128,6
CTG. - 10^ : spese non classificabili in altre voci	14,7	6,7	7,3
TOTALE	4.122,3	4.361,4	4.065,0
IN CONTO CAPITALE			
CTG. - 11^ : acquisto beni uso durevole, opere immob.ri	162,0	183,4	131,7
CTG. - 12^ : acquisto immobilizzazioni tecniche	96,4	69,9	24,2
CTG. - 13^ : acquisto titoli Stato	0,0	0,0	0,0
CTG. - 16^ : rimborsi mutui	17,2	28,8	32,6
TOTALE	275,6	282,1	188,6
PARTITE DI GIRO			
CTG. - 21^ : partite di giro	824,3 **	183,3	189,9
TOTALE	824,3	183,3	189,9
TOTALE GENERALE SPESE	5.222,2	4.826,8	4.443,4
AVANZO	0,0	0,0	0,0
TOTALE A PAREGGIO	5.222,2	4.826,8	4.443,4

* Ristrutturazione di Chianciano.

** Quote ufficiali CIOR - spese.

Dal prospetto si evince chiaramente che, come per gli esercizi passati, per l'UNUCI le entrate e le spese correnti hanno costituito la componente più significativa della gestione e che tra tali entrate la posta più rilevante è quella delle entrate contributive che ha avuto nel triennio un'incidenza media sul totale del 46,9%.

Altra posta notevole è quella delle "altre entrate" nella quale sono ricomprese, i proventi della Casa di soggiorno di Chianciano. Significativo appare anche il contributo ministeriale che nel 1995 è stato di L. 820 milioni (L. 570 + 250 CIOR) nel 1996 di L. 590 milioni, ridimensionato nel 1997 in L. 378,5 milioni.

Le entrate in conto capitale registrano nel 1995 un introito di L. 150 milioni dovuto all'assunzione di un mutuo destinato alla ristrutturazione della Casa soggiorno suddetta.

Anche le partite di giro hanno registrato nel 1995 un brusco incremento derivante dall'impropria allocazione dei contributi relativi agli iscritti CIOR.

La componente più rilevante delle spese correnti è, come sempre, quella delle "spese per acquisto di beni di servizio e consumo" pari, mediamente al 49% del totale delle spese, nel triennio.

Come per il passato, tale posta ha riguardato gli oneri per il funzionamento delle sezioni periferiche (acquisto materiale di consumo), spese condominiali, riscaldamento, nonché gli oneri connessi alla gestione della Casa di soggiorno di Chianciano.

Altra posta di importo rilevante è quella degli oneri per il personale in servizio, costituita prevalentemente dalla retribuzione del personale assunto per circa sette mesi l'anno per consentire il funzionamento della Casa di soggiorno di Chianciano nel periodo di apertura della stessa ²⁰.

Da notare infine, l'incremento registrato nel 1995 delle spese istituzionali che, di contro nel 1996 si sono riportate ai livelli del 1993, per diminuire ulteriormente nel 1997.

Il rapporto tra le spese suddette e quelle di funzionamento mostra infatti un andamento discontinuo evidenziato dal seguente prospetto:

²⁰ Nel periodo 1995/1997 in base a provvedimenti legislativi del settore, l'onere per il personale della Casa soggiorno di Chianciano è aumentato di circa 178 milioni di lire.

(in milioni di lire)

	1995	Variazione %	1996	Variazione %	1997	Variazione %
SPESE ISTITUZIONALI	869,9	12,1	688,7	-20,8	597,6	-13,2
SPESE FUNZIONAMENTO	3.054,2	1,4	3.438,3	+12,5	3.242,8	-5,6

Dal prospetto emerge anche come la maggior parte delle risorse finanziarie sia stata utilizzata per sostenere gli oneri di funzionamento, che nel 1995 hanno registrato rispetto all'anno precedente un lieve incremento (+1,4%), con un'incidenza sulle spese correnti del 74% mentre nel 1996 l'incremento è stato del 12% con un'incidenza sul totale pari al 76,8%, nel 1997, con un lieve decremento (-5,6), l'incidenza è stata del 79,7.

Bisogna, d'altra parte, riconoscere che la maggior parte delle spese di funzionamento sono dirette all'espletamento dell'attività d'istituto poichè con esse si consente agli iscritti la frequenza delle sedi e dei luoghi d'incontro tenuti dall'Unione a disposizione degli Ufficiali in congedo allo scopo di incentivare i collegamenti fra loro e gli Ufficiali in servizio, l'attaccamento degli iscritti alle Forze Armate, ecc..

Irrilevante è stata l'incidenza delle altre voci delle spese correnti; altrettanto può dirsi per le spese in conto capitale e quelle per partite di giro, che hanno avuto un'incidenza media sul totale generale delle spese molto modesta.

Dal prospetto si evince altresì che mentre l'esercizio 1995 si è chiuso con un disavanzo non significativo (40 milioni), nel 1996 il disavanzo ha raggiunto i 355 milioni, in parte a causa del ridimensionamento dell'apporto statale, ma principalmente a causa delle spese derivanti dalla gestione della Casa soggiorno di Chianciano.

Nel 1997 il disavanzo è stato ridimensionato in L. 267,5 (225 milioni riguardano ancora Chianciano e 42 milioni la Presidenza Nazionale).

6.3 Il conto economico

Nel prospetto allegato sono riassunte le risultanze del conto economico relative al periodo ora considerato.

Prospetto n. 2

CONTO ECONOMICO

		(in milioni di lire)		
ENTRATE		1995	1996	1997
PARTE I^				
Entrate correnti		4.207,1	4.273,6	3.986,0
	TOTALE PARTE I^	4.207,1	4.273,6	3.986,0
PARTE II^				
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari				
	TOTALE PARTE II^	0,0	0,0	0,0
	TOTALE GENERALE	4.207,1	4.273,6	3.986,0
	DISAVANZO	46,3	264,1	277,9
	TOTALE A PAREGGIO	4.253,4	4.537,7	4.263,9
SPESE		1995	1996	1997
PARTE I^				
Spese correnti		4.122,4	4.361,4	4.065,0
	TOTALE PARTE I^	4.122,4	4.361,4	4.065,0
PARTE II^				
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari				
Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza esercizi prec. ti		0,0	0,0	106,0
AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI				
- Immobili		56,0	92,6	47,9
- Impianti ed attrezzature		55,0	41,6	40,8
- Automezzi		0,0	0,0	0,0
QUOTE ESER. ADEG. FONDO INDENNITA' PERSONALE		20,0	42,1	4,2
	TOTALE PARTE II^	131,0	176,3	198,9
	TOTALE GENERALE	4.253,4	4.537,7	4.263,9
	AVANZO	0,0	0,0	0,0
	TOTALE A PAREGGIO	4.253,4	4.537,7	4.263,9

Il prospetto mostra come gli esercizi in esame si siano chiusi con disavanzi economici di scarsa rilevanza per quanto riguarda il 1995 (L. 46,3 milioni), di qualche rilievo per il 1996 e 1997 (L. 264,1 e 277,9 milioni quasi tutti impiegati nella gestione della Casa di soggiorno di Chianciano), il che porta a rimarcare l'esigenza del mantenimento dell'equilibrio gestionale attraverso un'esatta commisurazione delle spese all'entità delle entrate disponibili.

6.4 La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale dell'Ente, al termine del triennio, presenta le risultanze evidenziate negli allegati prospetti n. 3 e 3 bis.

Prospetto n. 3

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ATTIVITA'	All'1/1/1995	1995	1996	1997
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
- Cassa corrente centrale	3,6	4,0	0,2	1,7
- Cassa corrente sedi periferiche	124,5	99,9	17,6	10,3
- Banche	3,3	8,7	0,1	0,7
- C/C postali	40,4	11,2	13,3	65,4
- Deposito risp. Chianciano	8,6	8,6	8,7	8,6
	180,4	132,4	39,8	86,9
RESIDUI ATTIVI				
- Credito verso CIOR	0,0	0,0	0,0	0,0
- Credito contributo Ministero	0,0	250,0	0,0	378,5
- Crediti diversi	3,6	0,0	0,0	0,0
- Interessi attivi	2,8	9,1	0,8	0,1
	6,4	259,1	0,8	378,6
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
- Depositi cauzionali	2,4	2,3	2,3	5,2
- Depositi cauzionali Chianciano	2,6	2,8	2,9	3,2
	5,0	5,1	5,2	8,4
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
- Rimanenze diverse	0,0	0,9	6,5	0,0
- Rimanenze di prodotti	4,3	6,7	12,4	10,7
- Credito c/ erario	3,9	5,8	4,1	5,7
- Reale Mutua - accant. TFR	10,9	12,0	14,2	14,3
	19,1	25,4	37,2	30,7
INVESTIMENTI MOBILIARI				
- Titoli di stato	3,0	18,0	3,0	3,0
	3,0	18,0	3,0	3,0
EDIFICI SOCIALI				
- Immobili	2.112,3	2.277,4	2.460,7	2.592,4
	2.112,3	2.277,4	2.460,7	2.592,4
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
- Impianti ed attrezzature	333,5	369,2	386,0	388,4
- Automezzi	14,9	14,9	14,9	14,8
- Mobili e macchine d'ufficio	515,9	571,0	624,1	646,1
- Programma iscritti	6,7	9,1	9,1	9,1
	871,0	964,2	1.034,1	1.058,4
TOTALE ATTIVITA'	3.197,2	3.681,4	3.580,8	4.158,2
Disavanzo economico d'esercizio	74,4	46,3	264,1	277,9
Disavanzo economico eserc. preced.	286,6	361,0	407,2	671,4
	361,0	407,3	671,3	949,2
TOTALE A PAREGGIO	3.558,2	4.088,7	4.252,1	5.107,5

Prospetto n. 3/bis

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

PASSIVITA'	All'1/1/1995	1995	1996	1997
RESIDUI PASSIVI				
- Debiti verso fornitori	53,6	74,8	36,0	188,7
- Debiti diversi	130,2	105,3	117,3	345,6
- Debiti verso iscritti per quote Chianciano	0,0	0,0	0,0	105,9
	183,8	180,1	153,3	640,2
DEBITI BANCARI				
- Banca M.te Paschi Siena (Chianciano)	75,6	324,8	355,6	315,7
- Mutui e anticipazioni passive	284,5	417,3	388,5	356,0
- Debiti diversi bancari	233,6	193,8	139,6	93,1
- Debiti diversi Chianciano	0,0	0,0	0,0	0,0
- Banca Popolare di Bergamo	0,0	0,0	0,0	245,2
	593,7	935,9	883,7	1.010,0
FONDI DI ACCANTONAMENTO				
- Fondo Liquid. ind. anzianità	144,6	131,0	173,1	177,3
	144,6	131,0	173,1	177,3
POSTE RETTIFICATIVE ATTIVO				
- Fondo svalutazione titoli	13,7	13,7	13,7	13,7
- Fondo ammortamento immobili	386,1	442,0	534,6	582,5
- Fondo ammortamento impianti	190,2	211,5	228,7	245,6
- Fondo ammortamento auto, mobili, mac.	403,9	435,8	459,6	483,0
- Fondo ammortamento programma iscritti	4,0	5,9	6,5	7,0
	997,9	1.108,9	1.243,1	1.331,8
TOTALE PASSIVITA'	1.920,0	2.355,9	2.453,2	3.159,3
PATRIMONIO NETTO				
- Fondo dotazione	68,4	68,5	68,5	68,5
- Fondo riserva	1.569,8	1.664,6	1.730,7	1.879,7
- Avanzo economico d'esercizio	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.638,2	1.733,1	1.799,2	1.948,2
TOTALE A PAREGGIO	3.558,2	4.089,0	4.252,4	5.107,5

Il patrimonio netto è aumentato, malgrado il disavanzo economico perchè si è proceduto ad una rivalutazione degli immobili (ristrutturazione di Chianciano) e delle immobilizzazioni tecniche.

In proposito si sottolinea che siffatta rappresentazione non appare conforme ai corretti principi contabili tenuto altresì conto che le rivalutazioni sono consentite solo in base a specifiche previsioni normative in presenza dei presupposti richiesti.

Il prospetto n. 3 mostra la brusca contrazione delle "disponibilità liquide" nell'anno 1996 rispetto all'anno precedente (-69,6%) e la contrazione di quest'ultimo anno rispetto al 1994 (-26,6%). Nel 1997 la disponibilità liquida è aumentata del 123,3% principalmente per l'aumento del c/c postale cui l'Unione ha fatto ricorso per sopperire al mancato introito del contributo statale.

Si deve, inoltre, tener presente che nella situazione patrimoniale sono stati indebitamente ricompresi 106 milioni (caparre soggiorno di Chianciano) che sono, in realtà di pertinenza dell'anno 1998.

Tra le poste in attivo significative, per importo, risultano le voci degli immobili e delle immobilizzazioni tecniche che hanno fatto registrare un modesto aumento nei tre anni.

In aumento le passività (prospetto 3 bis) cui hanno concorso prevalentemente i debiti bancari ²¹ e le poste rettificative dell'attivo.

Di contro, i residui passivi diminuiti sia nel 1995 che nel 1996 sono aumentati nel 1997.

6.5 La situazione amministrativa

La situazione amministrativa dell'Ente, al termine di ciascuno degli esercizi ora considerati è riassunta nell'allegato prospetto 4.

²¹ Come già segnalato nelle precedenti relazioni, tale voce ricomprende gli interessi pluriennali relativi al piano di ammortamento quindicennale (1-1-1989/1-7-2003) di un mutuo bancario assunto nel 1988 per lavori di ristrutturazione della Casa di soggiorno di Chianciano.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni di lire)

	1 9 9 5		1 9 9 6		1 9 9 7	
CONSISTENZA CASSA INIZIO ESERCIZIO		104,8		-192,4		-315,7
<u>RISCOSSIONI</u>						
- in conto competenza	4.922,2		4.471,0		3.903,3	
- in conto residui	6,4	4.928,6	259,2	4.730,2	0,9	3.904,2
		5.033,4		4.537,8		3.588,5
<u>PAGAMENTI</u>						
- in conto competenza	5.042,0		4.673,4		3.980,4	
- in conto residui	183,8	5.225,8	180,1	4.853,5	82,2	4.062,6
CONSISTENZA CASSA FINE ESERCIZIO		-192,4		-315,7		-474,1
- Residui attivi esercizi precedenti	0,0		0,0		0,0	
- Residui attivi d'esercizio	259,2	259,2	0,9	0,9	378,5	378,5
		66,8		-314,8		-95,6
- Residui passivi esercizi precedenti	0,0		0,0		71,1	
- Residui passivi d'esercizio	180,1	180,1	154,3	154,3	471,3	542,4
(+) Avanzo (-) Disavanzo di amministrazione		-113,3		-469,1		-638,1

Dall'elaborato si evince come nel triennio si sia verificato un disavanzo di amministrazione (-113,3 milioni nel 1995, -469,1 nel 1996 e -638,1 nel 1997) dovuto sia alla consistenza dei residui passivi che al deficit di cassa di fine esercizio (-192,4 milioni nel 1995, -315,7 milioni nel 1996 e -474,1 nel 1997).

Si fa, tuttavia, presente che le discordanze con gli importi di cassa, risultanti nella situazione patrimoniale sono dovute, a detta dell'Ente, alla rappresentazione delle movimentazioni connesse all'utilizzazione di un fido bancario.

7) Casa di soggiorno Savoia Unuci di Chianciano

Il soggiorno Savoia Unuci di Chianciano svolge servizio alberghiero (tre stelle) per gli ufficiali in servizio ed in congedo, vedove di ufficiali in congedo ed amici dell'UNUCI con i familiari, fornendo anche la possibilità di sconti per la frequentazione delle Terme, in base a convenzioni stipulate con gli stabilimenti termali.

In realtà detta attività costituisce una posta notevole del bilancio dell'Ente sia per l'attivo che per il passivo.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalla suddetta attività, che in bilancio vengono ricomprese nella posta "altre entrate" e che costituiscono circa il 25,7% del totale degli introiti per l'anno 1995, il 29,9% per l'anno 1996 ed il 35,4 per il 1997, è da notare che nel 1996 si è registrata una contrazione, rispetto alle previsioni, di 209 milioni determinata dal sensibile calo verificatosi sulle prenotazioni dei turnisti (oltre 2.000 giornate-presenze), nel 1997 si è riscontrato un calo di L. 127,4 milioni.

In relazione alle spese, sempre nel triennio è da segnalare:

- 1) un aumento di 178 milioni sugli emolumenti erogati al personale della Casa soggiorno, derivante dall'applicazione del nuovo Contratto Collettivo di Lavoro per il settore alberghiero;
- 2) il pagamento di 147,2 milioni di interessi passivi sul mutuo contratto alla fine del 1995 per 150 milioni e 31 milioni di spese bancarie sui fidi concessi a favore della suddetta Casa;
- 3) il pagamento di 147 milioni relativi a lavori di ristrutturazione ed acquisto di mobili ed attrezzature, sostenute con i fondi di gestione e non con i fondi del mutuo suddetto, completamente assorbito dai lavori già programmati ed effettuati nel corso del 1995.

Per quanto l'Ente affermi che la suddetta struttura alberghiera sostenga le proprie spese esclusivamente con i propri proventi, è possibile che, dato l'andamento negativo dell'attività svolta ed il notevole ammontare delle spese di gestione, in un futuro più o meno prossimo, l'UNUCI sia chiamato a coprire, con un proprio contributo, il disavanzo finanziario della Casa.

Sarebbe, forse, più economico, per l'Ente, fornire ai propri iscritti il servizio alberghiero suddetto, attraverso convenzioni con strutture private, già operanti nel settore.

D'altra parte una così marcata preponderanza dell'attività di Chianciano potrebbe alterare l'equilibrio dei compiti istituzionali dell'UNUCI che appaiono di ben più ampio respiro, come in precedenza sottolineato.

8) Conclusioni

La Corte ha più volte segnalato l'esigenza di un chiarimento normativo circa la natura e la collocazione istituzionale dell'UNUCI.

Esigenza che permane, tenuto conto del perdurare dello stato di incertezza del quadro normativo in cui l'Unione si trova ad operare. Anche il triennio esaminato è stato caratterizzato dalla precarietà della situazione finanziaria dell'UNUCI, situazione aggravata dal trend negativo dell'attività della Casa di soggiorno di Chianciano e dalla riduzione del numero degli iscritti.

Si rimarca, comunque, l'esigenza della ricerca dell'equilibrio gestionale attraverso un'esatta commisurazione delle spese all'entità delle entrate effettivamente disponibili.

Luigi Blar